

CHAMPIONS LEAGUE

LA FINALE

Robben: Era il mio destino

L'olandese felice: «Mi avevano detto che avrei segnato, alla fine ce l'ho fatta»

di Gabriele Marcotti

LONDRA - Chissà cosa avrà pensato ieri sera Pep Guardiola guardando in tv il Bayern trionfare in Europa. Una squadra quasi perfetta, capace di scacciare i balbettii iniziali per poi assumere il comando del gioco. E vincere la quinta coppa, la seconda per il suo condottiero. Il miglior commiato possibile alla Allianz Arena: come già in occasione del suo precedente trionfo, nel 1998 alla guida del Real Madrid, Jupp Heynckes si congeda dal Bayern Monaco alzando al cielo la Champions League. Un successo che segue quello della Bundesliga e che potrebbe culmi-

Klopp con classe
«Noi orgogliosi di questa finale, ma il Bayern ha fatto qualcosa in più»

squadra ha richiesto accorgimenti all'intervallo.

«Nella prima mezz'ora non c'eravamo in campo, non eravamo in partita - l'analisi del tecnico del Bayern -. Entrambe le squadre sentivano la pressione del momento ma per noi, che da tutti eravamo indicati come i favoriti, è stata ancora più difficile. Sono dovuto intervenire nell'intervallo per cambiare alcune cose. Ed ha funzionato». Ma prima dei saluti c'è un'altra coppa che Heynckes vuole vincere: «Adesso è il momento di festeggiare ma poi sono sicuro che saranno i miei stessi giocatori a voler pensare all'ultima gara della stagione. Guido un gruppo fantastico, non potrei chiedere davvero di più a questi giocatori».

RE DI WEMBLEY - Emozionato fin quasi all'incapacità di esprimere il mio stato d'animo perché sento troppe emozioni in questo momento - ha dichiarato l'ala olandese -. Lo scorso anno è stata una tale delusione

che non vedevamo l'ora di riscattarci. E poi per noi questa era la terza finale in quattro anni. Sentivamo di meritarci questa coppa, ma è stata davvero dura. Ho pensato a tutta la mia carriera quando ho segnato, è stato un brivido bellissimo. In molti mi avevano detto che avrei fatto gol, ce l'ho fatta. Era destino». Anche perché sarebbe stato dover digerire l'ennesima delusione. «Lo scorso anno è stata durissima perdere quella finale davanti ai nostri tifosi. Eravamo favoritissimi come quest'anno. Abbiamo cercato di non pensare ad altro che non alla finale», ha spiegato Robben.

CLASSE KLOPP - Non cerca alibi, al contrario dimostra una lucidità d'analisi pari solo alla sportività di Jurgen Klopp. Smaltita la delusione dopo un battibecco con Pierluigi Collina, il tecnico del Borussia Dortmund ha riconosciuto la flessione della sua squadra nel finale. «Abbiamo disputato una grande partita, e ai miei giocatori ho detto che torneremo a giocare una finale. Magari non a Wembley, ma giocheremo un'altra finale - le parole di Klopp -. Bisogna sempre rispettare il risultato del campo, dunque complimenti al Bayern che ha vinto. Non ho visto il gol decisivo, è scaturito da una punizione e noi non eravamo disposti in modo corretto. A quel punto però era troppo tardi per reagire. Per noi è stata una stagione molto dura, e si è visto dopo la mezz'ora della ripresa». Ma la chiusura è d'orgoglio. «Abbiamo perso ma abbiamo dimostrato che abbiamo meritato di arrivare fin qui, di giocarci questo importante trofeo. Forse non è la cosa più importante, ma deve comunque restare in noi questa consapevolezza». Un pensiero condiviso dai suoi stessi giocatori, a cominciare da Mats Hummels: «È stata una finale molto equilibrata ma penso che alla fine il Bayern abbia meritato. Nella ripresa ci sono stati superiori. Noi invece abbiamo cominciato meglio, anche se abbiamo avuto il torto di non segnare quel gol che ci serviva. E nel secondo tempo abbiamo accusato la stanchezza, e così è che loro tornano a casa con la coppa e noi a mani vuote. E la sconfitta più difficile da accettare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le curiosità



Supercoppa: sarà Bayern contro Chelsea

Il 30 agosto la Supercoppa Europea vedrà di fronte il Bayern e il Chelsea, vincitore dell'Europa League. Si giocherà a Praga: da quest'anno, infatti, la sede diventa itinerante, come accade per le finali di Champions ed EuroLeague

Marcatori: il vincitore è Ronaldo

Cristiano Ronaldo torna a vincere la classifica dei bomber di Champions dopo il 2007-08: con 12 reti precede Lewandowski con 10, Messi, Muller e Burak Yilmaz con 8. Dopo il successo nel 2008, Ronaldo aveva assistito a 4 trionfi di Messi.



PROTAGONISTI

Un duello aereo Lewandowski-Ribery e, in alto, il gol decisivo firmato da Robben con delizioso tocco che non ha lasciato scampo al portiere del Borussia Weidenfeller (AP)

IN BREVE

ALLIEVI

Play off: c'è Fiorentina-Juve

ASSISI - Riprendono oggi i play off del campionato Allievi serie A e B: Fiorentina-Juventus (ore 11.30 al Filippo Guidi di Firenze, diretta streaming sul sito www.settoregiovanile.figc.it); Chievo-Padova (ore 16) e Atalanta-Empoli (ore 15). Catania già qualificato: ha già battuto il Palermo. Le finali scudetto si svolgeranno in provincia di Siena dal 10 al 19 giugno.

AD ASSISI

Domani il Pallone d'Oro del calcio umbro

ASSISI - Domani sera si assegna il Pallone d'Oro del calcio umbro 2013: al relais Valle di Assisi di Santa Maria degli Angeli, per iniziativa del Giornale dell'Umbria in collaborazione con l'agenzia di stampa Infopress. Verranno premiati Luigi Di Biagio, Eusebio Di Francesco, Cristian Bucchi, Serse Cosmi, Walter Novellino, Ernesto Bronzetti, Stefano Antonelli, Donato Di Campli, Francesco Magnanelli, Davide Baiocco, Luigi Agnolin.

CALCIO FEMMINILE

Coppa Italia: finale Verona-Tavagnacco

ROMA - (g.fr/infopress) Sarà Verona-Tavagnacco la finale di Coppa Italia: in semifinale hanno superato la Torres (1-1, poi rigori) e il Napoli 3-0.

EX CESENA, RAVENNA E TRIESTINA

Improvvisa scomparsa di Aletti

CESENA - (infopress) Sergio Aletti, 53 anni, ex vicepresidente del Cesena e già proprietario di Ravenna e Triestina, è stato trovato morto ieri pomeriggio probabilmente per cause naturali in una stanza dell'hotel Unaway di Pievesestina, alla periferia di Cesena: soffriva da tempo di problemi cardiaci.

LAZIO CUP

La finale è Inter-Dinamo Zagabria

FIUGGI - Sparta Praga e Inter si contenderanno il 6° torneo internazionale "Lazio Cup - Trofeo Fiuggi" riservato alla categoria Allievi. I risultati: Sparta Praga-Dinamo Zagabria 2-0 (doppetta del capocannoniere Puljari); Fiorentina-Inter 0-5 (reti di Scienza, Tchacou, De Michel, Appli, Gazzutti). Finale: Sparta Praga-Inter (stadio Francioni di Latina ore 10.30) dir. RaiSport 1